

VITA QUOTIDIANA A NASSIRIYA - LII

Nuove consegne di aiuti umanitari alla popolazione irachena



I militari dell'Italian Joint Task Force Iraq, comandati dal Generale di Brigata Natalino Madeddu, si sono recati in questi giorni in località di Al Islah - 30 Km a est di An Nasiriyah - per effettuare una distribuzione di aiuti umanitari.

Gli uomini della cellula J9 (preposta alla cooperazione civile-militare), unitamente a quelli del Corpo Militare della Croce Rossa, hanno consegnato, oltre a un ingente quantitativo di coperte e lenzuola, 80 scatoloni di vestiario, 2000 chilogrammi di riso, 1000 di zucchero e 650

di farina. Durante la distribuzione, avvenuta presso il "City Council" di Al Islah (che è anche sede della polizia locale), il Presidente del consiglio comunale, lo sceicco Khalid Hassan, visibilmente commosso, ha espresso sentimenti di gratitudine e soddisfazione ai militari del Contingente italiano, a nome dell'intera comunità e sua personale, per il concreto aiuto fornito al popolo iracheno.



Lo stesso giorno, presso il Dipartimento per l'E-

ducazione di An Nasiriyah, si è svolta una donazione di viveri da parte dei militari del contingente italiano in Iraq. La delegazione militare, rappresentata dal Colonnello Giulio CACCIATORE, Comandante del 6° R.O.A. (Re-parto Operativo Autonomo dell'Aeronautica Militare), sempre con il coordinamento della cellula J9 dell'Italian Joint Task Force, ha donato circa ottomila chilogrammi di alimenti di vario genere, tra cui legumi, carne bovina in scatola, bibite e dolci. Ad accogliere gli uomini del contingente italiano alcune autorità locali ed il direttore del Dipartimento per l'Educazione, prof. Kheerralla Zahi, il quale, nell'esprimere la propria soddisfazione, ha avuto parole di profonda gratitudine: "questo dono, così come gli altri finora ricevuti da parte dell'Italia, è importante e ben gradito. Auspico vivamente che il popolo italiano continui a supportarci nella via della ricostruzione".



Donato un generatore da 1.000 milioni di watt alla raffineria

I militari del contingente militare italiano si sono recati in questi giorni presso la raffineria della provincia del Dhi Qar, a sud di An Nasiriyah. Scopo del sopralluogo, la consegna di un gruppo elettrogeno automatico, di ultima generazione, capace di erogare fino ad un 1 megawatt di potenza.

Il progetto, avviato nel novembre dello scorso anno su richiesta del direttore dello stabilimento, si è concluso ieri con la consegna e la messa in opera dall'apparato che sarà in grado di assicurare la continuità dell'alimentazione elettrica necessaria a supportare, senza soluzione di continuità, le attività di raffinazione del greggio. Il sistema finora utilizzato, meno potente e di vecchia concezione, non era infatti in grado di garantire l'immediata erogazione di energia elettrica che, nei periodi di "fermo macchina" conseguenti ai ripetuti black out, costringeva il personale tecnico specializzato a drastiche riduzioni nella produzione giornaliera, in taluni casi fino al 40% della capacità produttiva totale.

Alla consegna del generatore, finanziato completamente con fondi italiani per un valore complessivo di oltre 150.000 euro, era presente il direttore della raffineria, Ingegnere Abdul Hasan ELEWI ed alcuni militari della cellula J9 dell'Italian Joint Task Force.

Il direttore, affiancato dal proprio personale tecnico, ha molto apprezzato le potenzialità tecniche del generatore e si è detto particolarmente entusiasta e grato "per questo eccezionale contributo del popolo italiano".



TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it
www.tricolore-italia.com